

INCONTRO TECNICO

Le alternative di tracciato

Restituzione sintetica

Introduzione

Lunedì 13 dicembre 2021, dalle ore 9.30 alle 12.30, si è tenuto il **secondo incontro tecnico** all'interno del Dibattito Pubblico sulla Circonvallazione Ferroviaria di Trento, che aveva l'obiettivo di facilitare il confronto tra il proponente dell'opera, le istituzioni e i portatori di interesse sulle alternative di tracciato. L'incontro si è svolto in modalità mista, ovvero con parte del pubblico collegata tramite Zoom e parte in presenza presso Palazzo Geremia a Trento.

L'incontro, a cui hanno partecipato 19 persone, si è aperto con l'intervento dell'Ingegnere Paolo Zadra, portavoce della "Rete dei Cittadini" di Trento, che ha introdotto i relatori rappresentanti della Rete dei Cittadini presenti in sala che hanno illustrato, secondo la scaletta che segue, il progetto "Destra Adige".

Inquadramento del Lotto 3 del "Quadruplicamento della Ferrovia Fortezza – Verona". Iter storico dello sviluppo progettuale e criticità di fondo – Emiliano Voltolini – Esperto di mobilità

La percezione dell'opera sul territorio provinciale. Storia. Caratteristiche e contenuti della progettazione. Analisi, definizione e sviluppo delle soluzioni progettuali – Mario Perghem Gelmi - Responsabile del team di progetto, esperto di idrogeologia

Analisi delle criticità rilevate nelle diverse soluzioni progettuali. Documentazione prodotta in seno alla Circonscrizione Centro Storico Piedicastello – Claudio Geat – Presidente della Circonscrizione Centro Storico Piedicastello

Elementi qualificanti – Paolo Zadra

Si rende disponibile la presentazione dei relatori della Rete dei Cittadini dell'alternativa "Destra Adige" al seguente link https://dpcirconvallazioneferroviariatrento.it/wp-content/uploads/2021/12/13_12_2021_ReteCittadiniTrento_AlternativaDestraAdige_DP.pdf.

Considerazioni dei proponenti dell'opera

Al termine delle presentazioni, il coordinatore del dibattito pubblico Andrea Pillon ha dato la parola ai referenti di RFI e Italferr che hanno espresso le proprie considerazioni rispetto alle soluzioni presentate dalla Rete dei Cittadini.

L'Ingegnere Giuseppe Romeo di RFI ha ringraziato per le presentazioni e si è detto consapevole della complessità del progetto e dei margini di miglioramento di alcuni suoi aspetti. Successivamente si è concentrato sulla necessità dell'opera, inquadrandola anche nel contesto europeo caratterizzato dall'evoluzione dei flussi di traffico che interesserà il corridoio nei prossimi anni, e sulle opportunità che essa costituisce per la città di Trento.

L'Ingegnere ha poi spiegato in che modo si è scelto di sviluppare il progetto per l'area di Trento, sottolineando che, considerate le risorse disponibili per i vari lotti componenti il corridoio, la scelta è stata dettata dai livelli di maturazione dei vari progetti. In tal senso – ha continuato – il progetto su Trento ha visto un'accelerazione importante a seguito del dialogo avvenuto in seno all'Osservatorio del Corridoio del Brennero dove nacque la suddivisione del Lotto 3 in due circonvallazioni separate per Trento e Rovereto. Ha spiegato che RFI aveva proposto tra il 2015 e il 2016 un progetto che bypassava entrambe le città, poi diviso in due lotti separati.

Un'altra considerazione ha riguardato Trento Nord e le possibili soluzioni per le criticità emerse nel corso del dibattito, dove l'Ing. Romeo ha spiegato che nel progetto di "Sinistra Adige", insieme alla Provincia e al Comune, si è tenuto conto della posizione strategica di Roncafort e pertanto il bypass dovrà essere compatibile con l'utilizzo dello scalo. Inoltre, ha affermato che, avviando un percorso per trovare possibili soluzioni anche per il potenziamento della linea ferroviaria tra Bolzano e Trento, il tema di Trento Nord potrà essere ripreso e si potranno fare nuove proposte.

Per quanto riguarda la proposta della Rete dei Cittadini, l'Ing. Romeo ha sottolineato che sarà necessario fare ulteriori riflessioni in quanto permangono alcuni dubbi riguardanti, per esempio, l'attacco a Roncafort sul piano altimetrico. Inoltre, la valutazione e approfondimento della soluzione dovrà avere come presupposto una base di caratteristiche funzionali analoghe dal punto di vista ferroviario per confrontare le alternative, che al momento non sono disponibili soprattutto dal punto di vista trasportistico.

Durante l'incontro è stato fatto anche un approfondimento sulle tematiche idrogeologiche affrontate nel progetto di RFI. Infine, l'intervento di Cristina Mazzocchi di Italferr, ha evidenziato che molte delle domande pervenute troveranno una migliore esplicitazione nelle serate dedicate, in particolar modo i temi delle sorgenti e delle falde acquifere e dei siti inquinati.

In conclusione, l'Ing. Romeo ha sottolineato che le proposte e le criticità manifestate dai cittadini rappresentano un motivo di forte responsabilità per RFI che si fa carico delle preoccupazioni emerse.

Temi emersi dal confronto

Il coordinatore del dibattito pubblico Andrea Pillon ha poi dato la parola ai presenti in sala aprendo una sessione di dibattito durante la quale sono stati evidenziati alcuni temi principali che vengono riportati di seguito.

Comparazione dei progetti “Destra Adige” e “Sinistra Adige”

Un rappresentante della Rete dei Cittadini oltre ad aver specificato la consapevolezza dell'esistenza di problemi idrogeologici sia sulla destra che sulla sinistra Adige, ha criticato l'intervento dell'Ingegnere Romeo dichiarando che – secondo lui – non è possibile comparare, nella valutazione delle due alternative di tracciato, il tema dell'efficienza del servizio trasportistico dell'innesto Roncafort e quello dell'impatto a lungo termine dell'opera, a suo parere, sulla qualità della vita della comunità di Trento e del derivante deprezzamento economico di tutto il territorio.

Ing. Giuseppe Romeo di RFI in risposta all'intervento del cittadino ha specificato quanto detto precedentemente, spiegando che è necessario avere caratteristiche funzionali e trasportistiche analoghe per poter confrontare le due alternative. Infine, ha concluso affermando che permangono alcuni dubbi sul tema delle pendenze e della possibilità di sportarsi da Roncafort verso la destra dell'Adige.

Valutazione ingegneristica del progetto “Destra Adige”

Alcuni rappresentanti della Rete dei Cittadini hanno evidenziato che, nonostante il progetto “Destra Adige” non si sia potuto sviluppare con lo stesso livello di approfondimento di quello di Italferr e che di conseguenza non sussistano caratteristiche analoghe per poter fare un confronto tra le due alternative, sarebbe utile un approfondimento e una valutazione della proposta dal punto di vista ingegneristico. Inoltre, hanno affermato che la Rete dei Cittadini sarebbe aperta anche a ricevere delle critiche alla proposta presentata, specificando che il loro obiettivo non è quello di creare una sospensione strumentale della procedura, ma quello di confrontarsi su soluzioni e alternative che possano diventare esecutive.

In risposta al tema sollevato è intervenuto l'Ing. Romeo dicendo che il confronto con la Rete dei Cittadini non si esaurisce durante l'incontro, ma che verrà ripreso provando a guardare più da vicino l'idea progettuale presentata. Tuttavia, ha specificato che non c'è la possibilità di produrre un nuovo progetto e nemmeno pensare di creare già dei punti critici nell'esercizio del progetto. Infine, senza approfondire tutte le questioni che questa alternativa in Destra Adige comporterebbero, in tema di costi e tempi di realizzazione, in aggiunta a tutta un'altra serie di altre questioni che andrebbero

analizzate, ha sottolineato che il concetto della funzionalità ferroviaria è di primaria importanza dato il livello di capacità che è necessario garantire.

Al termine dell'incontro l'ing. Gelmi e l'ing. Romeo hanno discusso brevemente sui principi della comparazione dei costi del progetto.

Conclusioni

L'incontro si è concluso con un ultimo intervento del Coordinatore del dibattito pubblico Andrea Pillon che ha risposto ad alcune domande poste dai presenti in sala riguardanti principalmente lo svolgimento dei prossimi incontri previsti dal dibattito.